

Nel 1999 si decise che il test dovesse essere uguale in tutto il Paese ma i risultati facessero riferimento al singolo ateneo. Di conseguenza in alcune città il punteggio utile all'ingresso nel numero chiuso era molto più basso rispetto ad altre. Per ovviare a questo, si è pensato di poter stilare una classifica unica a livello nazionale ma qui sorgono altri problemi. Qualsiasi studente accetterebbe uno spostamento di centinaia di chilometri nel caso sia accettato lontano da casa? Pare che sia stata trovata una via di mezzo: le graduatorie saranno accorpate secondo un concetto di prossimità territoriale degli atenei. Ad esempio il test effettuato a Firenze sarà valido anche a Parma e viceversa con la possibilità per ogni studente di scegliere tra le due opzioni quella maggiormente gradita. Per Medicina le graduatorie saranno 12 in tutta Italia. Ecco dunque la grande novità che interesserà gli studenti che il 4 settembre hanno affrontato il questionario per l'accesso alla Facoltà di Medicina. Si troveranno a concorrere non per un singolo ateneo ma per un gruppo di atenei che abbiano una certa prossimità territoriale. La riforma voluta del Ministro Profumo sarà valida in tutta Italia per le facoltà di Medicina e Odontoiatria, mentre per altre facoltà l'aggregazione sarà solamente parziale. Nello specifico: Bologna, Milano, Parma e Padova, Teramo/Camerino per quanto concerne Medicina Veterinaria, mentre per Architettura l'unico accorpamento previsto è quello tra Napoli e Salerno. (Fonte: docsity.com 21-08-2012)